

CRITERI e PROVE

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 761/1979 e agli artt. 20, 21, 22, 23, 56 e 74 del D.P.R. 483/1997, in merito alla valutabilità ed equiparazione dei servizi ivi previsti ovvero di altri titoli posseduti.

La Commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli in aggiunta a quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. 483/1997 :

1. i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato;
2. i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero, se autocertificati, devono contenere tutti gli elementi utili ed univoci che ne consentano la valutazione;
3. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del 1° mese al primo giorno dell'ultimo mese;
4. non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale, nonché del conseguimento della specializzazione;
5. la specializzazione, così come previsto dal bando di concorso, conseguita ai sensi del D.lgs. 08.08.1991 n. 257 o del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche sociali con nota n. 0017806 - P dell'11.03.2009- DGRUPS. La valutazione verrà effettuata solo se certificata correttamente.
6. i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni;
7. qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
8. non saranno valutati attestati laudativi;
9. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;
10. non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
11. gli arrotondamenti di punteggio al millesimo saranno effettuati per eccesso se la cifra decimale successiva alla terza sono superiori al 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
12. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa e successive al conseguimento del titolo di specializzazione, tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 11 del DPR 483/1997 verrà riconosciuta una valutazione di 0,10 punti per ogni lavoro.
13. i master universitari vengono valutati, solo se attinenti con il profilo a concorso, pt. 0,50
14. il dottorato di ricerca, se attinente, viene valutato pt. 1,50.

Relativamente alla valutazione del curriculum formativo e professionale la Commissione concorda che in tale categoria oltre a quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. 483/1997 e tenuto conto che l'arco dell'intera carriera va inteso non con riferimento al periodo di esistenza di rapporto di pubblico impiego ma con riferimento al periodo in cui la professionalità del singolo istante ha avuto comunque modo di svilupparsi; verranno particolarmente considerati:

- o l'attività libero professionale di collaborazione e consulenza, di stage effettuate dopo il conseguimento della specialità, presso strutture pubbliche o private convenzionate e non convenzionate con il SSN, viene valutata solo se resa nella specialità a concorso con un punteggio annuo di 1,2 e solo se viene indicato l'impegno orario settimanale (parametrato a 38 ore settimanali);
- o non viene valutata l'attività di guardia medica; medico di medicina generale;
- o per la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi (anche se effettuati anteriormente al conseguimento del diploma di specializzazione) si attribuisce un punteggio di pt 0,001 a corso se in qualità di uditore, e di pt 0,003 se relatore;
- o per l'attività didattica si attribuisce 0,05 per anno
- o diplomi/corsi di accreditamento professionale punti 0,2
- o non viene valutata l'attività di volontariato/frequenza.

PROVA SCRITTA 1

- **CARCINOMA DEL COLLO DELL'UTERO IA1: definizione e trattamento**
- **INVERSIONE UTERINA: definizione e trattamento**

PROVA NON SOSTEGGIATA

14/3/19

eg

JK
[Signature]
[Signature]

PROVA SCRITTA 2

- **DIAGNOSTICA DELLE TUMEFAZIONI ANNESSIALI**
- **MINACCIA DI PARTO PRETERMINE <32 SETTIMANE**

PROVA SORTEGGIATA

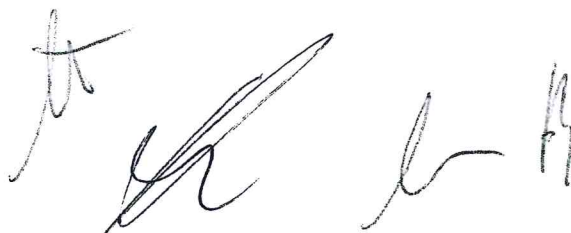
14/3/2019

PROVA SCRITTA 3

- MIOMI UTERINI SOTTOMUCOSI: definizione e trattamento
- FEBBRE E SEPSI IN PUERPERIO

PROVA NON SOSTEGGIATA

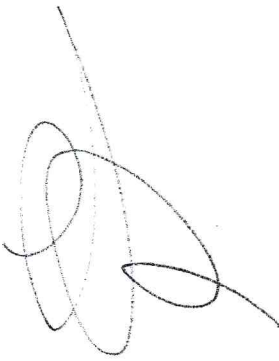
12/3/19 

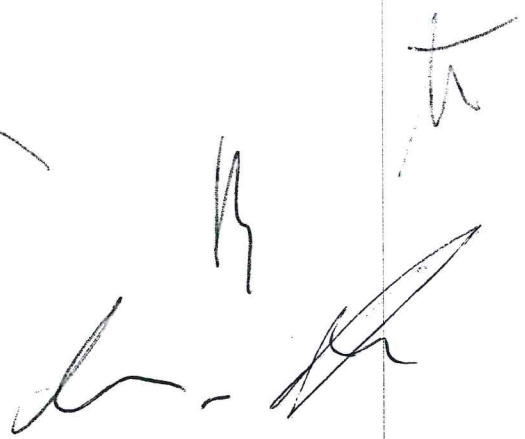


PROVA PRATICA 1

- SECONDAMENTO MANUALE

Prone non sottoposto.

14/3/19 

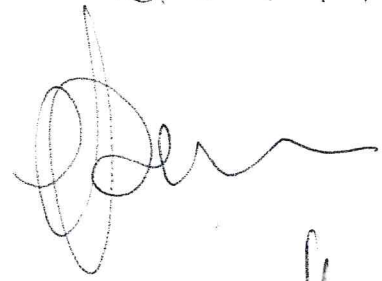


PROVA PRATICA 2

- PARTO PODALICO

PROVA NON SORREGGIATA

14/3/19



PROVA PRATICA 3

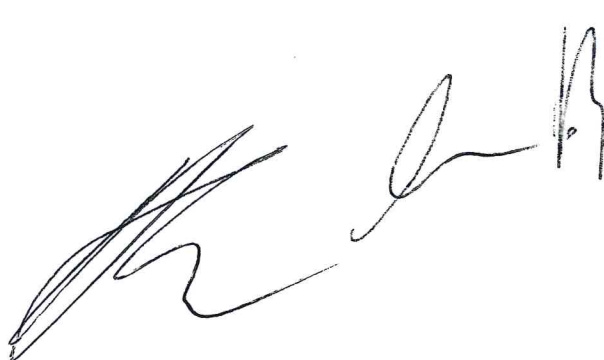
- VENTOSA OSTETRICA

Prova sottileprato R
14/3/19
LDA
R. J.
A

PROVA ORALE 1

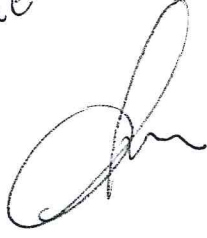
PID: DIAGNOSI E TRATTAMENTO

PROVA NON SOSTEGLIATA
14/3/2019



PROVA ORALE 2

ENDOMETRIOMA OVARICO: DIAGNOSI E TRATTAMENTO

PROVA NON SOSTITUITA
14/3/2019 



PROVA ORALE 3

METRORRAGIE NON GRAVIDICHE: DIAGNOSI E TRATTAMENTO

PROVA SORTEGGIATA
14/3/2019

